Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
1	Il Caffe' di Aprilia	19/12/2018	*PONTINA, TEMPI BIBLICI PER RIAPRIRLA*	2
26	Eco di Biella	13/12/2018	*DIGA, C'E' IL PROGETTO PER LA STRADA*	4
18	Gazzetta di Parma	13/12/2018	*TRAVERSETOLO CONVEGNO SULLE ACQUE DELL'ENZA*	5
38	Gazzetta di Reggio	13/12/2018	*SICUREZZA IDRAULICA SEI CANTIERI SULL'ENZA IN ARRIVO TRE MILIONI*	6
22	Giornale di Sicilia - Ed. Sicilia Orientale	13/12/2018	*ISPICA, 820 MILA EURO PER GLI ARGINI DEL CANALE*	7
16	Il Gazzettino - Ed. Venezia	13/12/2018	*ROTONDA AL POSTO DELL'INCROCIO, LAVORI A PRIMAVERA (M.Biolcati)*	8
9	Il Giorno - Ed. Legnano	13/12/2018	*ACQUA E TURISMO, ECCO LA "VIA DEL NAVIGLIO"*	9
28	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	13/12/2018	*DALL'ISONTINO BATTAGLIA CONTRO IL "CIBO ANONIMO"*	10
17	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	13/12/2018	*SAN BARTOLO NON ANDRA' SOTT'ACQUA OK AI PIANO ANTI-ALLAGAMENTI*	12
16	Il Telegrafo	13/12/2018	*AGRICOLTURA, STOP EMERGENZA IDRICA AL VIA IL PROGETTO DA 26OMILA EURO*	13
5	Il Tirreno - Ed. Piombino	13/12/2018	*SICCITA', CON L'ACQUA DEPURATA UN AIUTO ALLE IMPRESE AGRICOLE*	14
12	La Nuova Sardegna	13/12/2018	*AI CONSORZI UN MILIONE DALLA REGIONE*	15
23	La Voce di Rovigo	13/12/2018	*DANNI CAUSATI DALLA SUBSIDENZA SONO STATI RI'FI'NANZI'ATI' I PROGETTI*	16
VIII	La Voce di Rovigo	13/12/2018	*II RISO, TESORO DELLA NOSTRA TERRA PRODOTTO DEL DELTA A MARCHIO LGP*	18
26	L'Arena	13/12/2018	*LAVORI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE INALTERATA LA QUOTA, CONSORTILE*	20
6	L'Unione Sarda	13/12/2018	*CONSORZI DI BONIFICA, UN MILIONE PER I DANNI DEL MALTEMPO*	21
38	Messaggero Veneto	13/12/2018	*RINGRAZIAMENTO, FESTA ASSIEME ALLA COLDIRETTI*	22
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	12/12/2018	*30 RISPOSTE PER L'AGRICOLTURA, PARLA VINCENZI DELL'ANBI*	23
	Cagliaripad.it	13/12/2018	*CONSORZI DI BONIFICA, DALLA GIUNTA UN MILIONE DI EURO*	24
	CanicattiWeb.com	13/12/2018	*CAMPOBELLO DI LICATA, PRESENTATO LIBRO SUGLI EVENTI CLIMATICI*	25
	Corrierenazionale.it	13/12/2018	*LEONARDO E L'ACQUA: OLTRE ALLA MOSTRA PERCORSI GUIDATI GRATUITI*	27
	Gazzettadiparma.it	13/12/2018	*TRAVERSETOLO GOLOSA: TORNA LA MOSTRA - MERCATO DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI LOCALI*	30
	Gazzettadireggio.Gelocal.it	13/12/2018	*SICUREZZA IDRAULICA, IN ARRIVO SEI CANTIERI E TRE MILIONI SULL'ENZA*	32
	Ilcaffe.tv	13/12/2018	*MANUTENZIONE DEI CANALI DI BONIFICA: RIUNIONE IN PREFETTURA*	34
	Iltirreno.gelocal.it	13/12/2018	*«TAVOLO ISTITUZIONALE PER MONITORARE I LAVORI SULL'ALBEGNA»*	36
	Latinatoday.it	13/12/2018	*CANALI A RISCHIO ESONDAZIONE: SI PROGRAMMANO GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SICUREZZA*	38
	Padovaoggi.it	13/12/2018	*DALLA REGIONE 39 MILIONI PER AGRICOLTURA, PESCA, CAMBIAMENTI CLIMATICI E LOTTA ALLA CIMICE*	40
	Parmaonline.info	13/12/2018	*SICUREZZA IDRAULICA DELL'ENZA: 6 CANTIERI PER QUASI 2 MILIONI DI EURO NEL 2019*	42
	Sardiniapost.it	13/12/2018	*AI CONSORZI BONIFICA UN MILIONE DI EURO. RISORSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE*	43

il Caffè il Settimanale di APRILIA

Settimanale

Data 19-12-2018
Pagina 1+6
Foglio 1 / 2

Pontina, tempi biblici per riaprirla

Con la voragine, la provincia di Latina resta tagliata a metà. Lavori entro l'estate

Il tratto di strada che ha ceduto lo scorso 25 novembre è ancora sotto sequestro e resterà tale fino a quando non verrà trovato il corpo del disperso Valter Donà. I Vigili del Fuoco, il personale della Provincia ed il Consorzio di Bonifica sono a lavoro per rintracciare l'uomo, mentre sono in corso le indagini per chiarire le responsabilità. Riaprire la Pontina entro la prossima estate sembra essere una priorità dell'Astral, che promette lavori in un mese e mezzo. Ma le ricerche senza esito della vittima bloccano qualsiasi intervento: fino a che Donà non verrà trovato i lavori non potranno partire.

a pag. 3

Lavori entro l'estate: provincia tagliata a metà

Tempi biblici per la voragine sulla Pontina

Il tratto di strada che ha ceduto è ancora sotto sequestro. Il corpo del disperso non si trova

Clemente Pistilli

Un geologo e un ingegnere. Saranno loro a dover stabilire le cause del crollo verificatosi il 25 novembre scorso sulla Pontina, nel Comune di Terracina, costato la vita all'imprenditore Valter Donà, 68 anni, di Borgo Hermada. I due professionisti sono stati incaricati dai pm Giuseppe Bontempo e Valerio De Luca di redigere una consulenza e le loro conclusioni saranno determinanti per consentire ai due magistrati di appurare eventuali responsabilità nell'accaduto. Sulla 148, all'altezza dello svincolo per San Felice Circeo, mentre la zona era flagellata da un temporale, si è aperta all'improvviso una voragine profonda circa otto metri, che ha tagliato per circa dodici metri la carreggiata, all'altezza di un piccolo viadotto sotto il quale scorre un fosso consortile che in passato è stato tombinato. Negli anni le competenze sulla Pontina sono passate da un ente all'altro. Attualmente a gestire l'importante arteria è la società regionale Astral, che a breve però la riaffiderà all'Anas. E i fossi sono di competenza del Consorzio di bonifica e non solo. Un quadro nebuloso che rende ancor più importante ai fini dell'inchiesta il lavoro dei due consulenti. I due pm, che hanno aperto un fascicolo con l'ipotesi di disastro colposo, al momento ancora contro ignoti, dovranno inoltre esaminare i molti documenti sui lavori che sono stati fatti in quel tratto di strada. Materiale che gli investigatori della polizia stradale hanno iniziato a raccogliere sia presso l'Astral che presso il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino.

TRATTO SOTTO SEQUESTRO

Intanto il tratto di Pontina dove si è verificato il crollo resta sotto sequestro e, oltre che per consentire agli inquirenti di raccogliere tutti gli elementi necessari a far luce sulla vicenda, tanto che anche il geologo e l'ingegnere incaricati della consulenza vi hanno già effettuato dei sopralluoghi, resterà tale fino a quando non verrà trovato il corpo di Donà. I vigili del fuoco, insieme a personale della Provincia e del Consorzio di bonifica, stanno proseguendo le ricerche, ma del 68enne, precipitato con la sua auto nella voragine e trascinato via da una cascata di acqua e fango prima di poter essere soccorso, ancora non c'è traccia. E il tempo scorre.

RIAPERTURA LONTANA?

Riaprire la Pontina in vista della prossima stagione estiva è fondamentale. L'Astral sembra pronta a farlo in meno di un mese e mezzo. Ma le ricerche senza esito della vittima bloccano più di tutto qualsiasi intervento. Una situazione complessa come complesse sono le indagini. Un caso che necessita di risposte particolarmente difficili però da dare.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Caffè il Settimanale di APRILIA

Settimanale

Data 19-12-2018
Pagina 1+6
Foglio 2 / 2

il Caffè di Aprilia
il Settimanale
Pontina, tempi biblici per riaprirla
Debiti Multiservizi verso la rottamazione
SENZA COSTO SENZA CASTA

Tempi biblici per la voragine sulla Pontina
Voragini (anche) per le botte d'acqua
LASER, LA NOVITÀ IN PODOLOGIA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECO DI BIELLA

Bisettimanale

Data 13-12-2018
Pagina 26
Foglio 1

LA SERATA Lunedì al polivalente l'assemblea pubblica con il Consorzio Baraggia

Diga, c'è il progetto per la strada

Servirà il versante destro dell'invaso. Ma i cittadini chiedono il rifacimento del ponte

MONGRANDO Ai mongrandesi interessa poco della diga, dei 6 milioni di metri cubi d'acqua che "pendono" sulle loro teste. E' questa l'impressione che si è avuta lunedì al polivalente, osservando la scarsa affluenza di pubblico intervenuto alla serata organizzata dal Comune per parlare dell'invaso dell'Ingagna. Un'assemblea pubblica sollecitata da diversi cittadini, all'indomani delle forti piogge delle settimane scorse, che avevano destato preoccupazioni in merito alla tenuta dell'opera.

In sala. A parlare e a rispondere alle domande dei presenti, Alessandro Iacopino, direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, ente proprietario della diga (in sala anche il presidente, Dino Assietti).
Più trasparenza nelle comunicazioni e nella diffusione dei dati, maggior manutenzione dell'alveo e un aumento del contributo di 60mila euro che il Consorzio paga al Comune ogni anno: queste le principali richieste della platea. Alla notizia che entro le prossime due settimane il Consorzio presenterà il progetto per la realizzazione di una strada in entrata, sul versante destro della diga, alcuni cittadini hanno chiesto che le risorse vengano piuttosto impiegate per il rifacimento del ponte Graglione: un intervento, quest'ultimo, già previsto 25 anni fa, all'atto della costruzione della diga, ma mai effettuato (i soldi erano stati destinati ad altre priorità).
Se il Consorzio, nella persona di Iacopino, si è impegnato a trovare i soldi per poter finalmente effettuare i lavori, il sindaco Antonio Filoni ha annunciato che a gennaio il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare un ordine del giorno «per avere i primi 50 o 100 litri di acqua gratis al giorno. E non si tratta di una "sparata" elettorale», ha sottolineato il primo cittadino, che si ricandiderà alle prossime amministrative.

• Lara Bertolazzi

IN SALA Poco pubblico per l'incontro organizzato dal Comune ma sollecitato da alcuni cittadini all'indomani delle forti piogge

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 18
Foglio 1

Traversetolo

Convegno sulle acque dell'Enza

Grande importanza verrà data domenica, nell'ambito di Traversetolo Golosa, al valore dell'acqua per il territorio: alle 10,30 nella Sala Consiglio del centro civico si terrà il convegno «Le acque dell'Enza: una risorsa per le terre del Parmigiano Reggiano e del Pomodoro». Aprirà i lavori il sindaco Dall'Orto, e interverranno Lino Franzini, presidente di Bim Enza; Enrico Petriccioli, vicepresidente di Federbim; Fabio Rainieri, vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione; Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po; Luigi Spinazzi, presidente del Consorzio di Bonifica parmense; Mattia Reggiani, presidente delle Associazioni Consorzi irrigui della Val d'Enza. Evento in diretta sul canale Youtube del Comune.

Rassegna «Traversetolo golosa»
Cibo d'eccellenza alla Corte Agresti
Cambierei tutta la mia tecnologia per una serata con Socrate.
LICEO APERTO

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 38
Foglio 1

BRESCELLO

Sicurezza idraulica sei cantieri sull'Enza In arrivo tre milioni

BRESCELLO. A un anno esatto dall'alluvione che causò gravi danni a Brescello, la Regione stanzia un nuovo pacchetto di interventi (18 cantieri) da quasi 3 milioni e mezzo di euro per proseguire le opere di messa in sicurezza del territorio. Il piano degli interventi è già stato redatto dalla Regione, che lo ha inviato al Dipartimento nazionale per la protezione civile per l'approvazione conclusiva. I cantieri partiranno nei primi mesi del 2019.

«Dodici mesi dopo l'alluvione, prosegue a tutto campo l'impegno della Regione per dare risposte alle comunità ferite dal maltempo. È la dimostrazione della vicinanza concreta che continuerà in futuro con determinazione», ha affermato l'assessore regionale all'Ambiente, Paola Gazzolo.

In particolare, nel 2019 continueranno le opere per la sicurezza idraulica dell'Enza con 6 cantieri per un milione 850 mila euro. La fetta più consistente di risorse, in tutto 700 mila euro, servirà per nuovi lavori di manutenzione all'interno dell'alveo, a Lentigione, curati da Aipo. Riguarderanno lo sfalcio della vegetazione e la gestione dei sedimenti del corso d'acqua, per migliorarne le condizioni di deflusso. Il primo stralcio toccherà il tratto dal ponte di Sorbolo (Parma) al ponte della via Emilia (per 250 mila euro), il secondo dal ponte della via Emilia al ponte di San Polo d'Enza per 450 mila euro. E ancora: sempre a Lentigione, il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale interverrà per il ripristino e la messa in sicurezza del cavo Mortolo, con 450 mila euro. Altri 50 mila euro serviranno per il ripristino delle porzioni di via Chiesa maggiormente danneggiate dalle acque e dagli interventi effettuati in emergenza, anche mediante l'utilizzo di mezzi pesanti che ne hanno compromesso l'assetto.

Un cantiere anche a Montecchio Emilia: Aipo curerà il ripristino della sicurezza delle casse di espansione del torrente Enza per 500 mila euro; a Canossa e Neviano Arduini, sarà avviato un cantiere da 150 mila euro per la sicurezza dell'abitato di Cedogno (Parma). I lavori verranno svolti a cura del Servizio area affluenti Po dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Sempre nel Reggiano sono previste opere per 300 mila euro lungo il fiume Secchia e i torrenti Dolo e Liocca; 600 mila euro, nel Modenese, saranno destinati al ripristino dei canali a valle della casse di espansione del Secchia e alla messa in sicurezza della briglia in località La Volta.

In provincia di Reggio Emilia, oltre agli interventi sull'asta dell'Enza, saranno investiti 100 mila euro messa in sicurezza della sponda in sinistra idraulica del fiume Secchia a protezione dell'abitato di Gatta, nel Comune di Castelnovo Monti. A Ventasso con 100 mila euro si interverrà per la ricostruzione e il rinforzo strutturale di due briglie sul torrente Liocca, nei pressi degli abitati di Cecciola e Miscoso; altri 100 mila in arrivo a Villa Minozzo per il rispristino della briglia a valle dell'abitato di Morsiano, sul torrente Dolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Paola Gazzolo

Aipo, 13 interventi (8 già fatti) contro i danni dell'alluvione

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA
Sicilia Orientale

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 22
Foglio 1

Dipartimento di Protezione civile

Ispica, 820 mila euro per gli argini del canale

L'intervento più ampio per la manutenzione sarà diretto dal Genio civile

ISPICA

Un progetto che vedrà impegnati in maniera sinergica il comune di Ispica, il Dipartimento regionale di Protezione civile, il Consorzio di bonifica ed il Genio civile. Sarà spesa, nell'area della bassa ispicese, una nuova somma di 820 mila euro destinata al progetto di manutenzione straordinaria del canale circondariale nell'agro di Ispica. A confrontarsi sul progetto martedì scorso, nella sede palermitana del Dipartimento della Protezione civile, sono stati il dirigente regionale Calogero Foti, il sindaco Pierenzo Muraglie con al fianco il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Roccuzzo, ed i capi settore Gaetano Gennaro e Salvatore Guarnieri.

Nel corso del tavolo tecnico è stata trovata la sintesi su quello che si dovrà fare per eliminare disagi e pericoli nelle campagne della bassa ispicese, quasi sempre allagata in concomitanza delle piogge, con danni per i produttori e le produzioni. Sarà il Genio Civile di Ragusa, diretto dall'ingegnere capo Ignazio Pagano, a guidare le operazioni tecniche con il supporto degli altri enti. Lo stesso Genio Civile che, da settimane, è impegnato nei lavori di manutenzione, lungo il canale ed in altri corsi d'acqua, per i quali è stata destinata la spesa di 200 mila euro. I primi risultati fanno ben sperare nella soluzione del problema.

Si demolisce il ponte Muraglie: «La struttura di Cozzo Muni è stata la causa di tante esondazioni»

L'aggiunta di questo nuovo progetto, per la somma di 820 mila euro, permetterà di superare le criticità che si portano avanti da oltre dieci anni con il costante straripamento del canale consortile. «A Palermo è stato raggiunto un risultato straordinario per il territorio ispicese – afferma il sindaco Pierenzo Muraglie – ciò è stato possibile grazie alla significativa collaborazione istituzionale offerta al tavolo dall'ingegnere Pagano che consentirà di completare l'opera dopo decenni con la realizzazione degli argini, ove mancanti, e di procedere alla demolizione del ponte di Cozzo Muni, concausa determinante delle tante esondazioni. Sotto la supervisione del Dipartimento di Protezione civile, si realizzerà un intervento di portata storica che non farà mai più trepidare agricoltori ed imprenditori. Siamo soddisfatti del risultato raggiunto con gli interlocutori in un clima di profonda collaborazione».

I primi interventi, per la quota dei 200 mila euro, in questa parte del territorio di Ispica erano iniziati lo scorso 23 ottobre. Sotto attenzione le criticità idrauliche che vanno dalle esondazioni del canale comprensoriale di Marina Marza a quelle dei corsi d'acqua Favara e Cava d'Ispica, Salvia, Sulla ed al canale acque basse. I lavori stanno riguardando anche gli attraversamenti dei piccoli corsi di Bufali, Miucia, Muni e Pasquarelli. Con il nuovo finanziamento di 820 mila euro si interverrà in maniera più capillare. (*PID*)

Manutenzione. Uno degli interventi avviati nei canali di Ispica

Ragusa
Ispica, 820 mila euro per gli argini del canale
Il rilancio del porto di Pozzallo Quasi 2 milioni per il progetto
POKER
Teatro Pavarchio, al via la stagione

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Venezia Mestre
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 16
Foglio 1

Rotonda al posto dell'incrocio, lavori a primavera

VALLI DI CHIOGGIA

In primavera i lavori di Anas per la realizzazione della rotonda che sostituirà l'incrocio semaforico di Valli sulla Romea. La notizia è stata data dal sindaco Alessandro Ferro, martedì in visita nella frazione assieme ai consiglieri del posto Paolo Bonfà e Claudia Convento, agli assessori ai lavori pubblici Elga Messina e ai servizi sociali Luciano Frizziero, e al presidente del consiglio comunale Endri Bullo.

La progettazione è ormai all'ultimo passaggio. La rotatoria verrà completata da un sottopasso ciclo pedonale che permetterà finalmente ai residenti di raggiungere senza problemi la località Piovini senza la roulette russa dell'attraversamento della Romea, attualmente reso meno difficoltoso dal pulsante a chiamata per pedoni che attiva il rosso del semaforo. Addio quindi definitivamente all'incrocio a raso della frazione che ha visto, nel corso dei decenni, verificarsi diversi incidenti, anche mortali.

Sul tavolo dell'incontro è finito anche il ponte sul canale Novissimo. Il comitato di Valli da tempo ha segnalato criticità sulla sua tenuta. Le prime segnalazioni risalgono al 2017 e il presidente del comitato Giuliano Fiorindo aveva fatto notare che, a distanza di un anno, le condizioni dei piloni erano ulteriormente peggiorate. Segnalazioni che non erano finite nel dimenticatoio, tanto che l'amministrazione era già corsa ai ripari imponendo alcuni limiti di peso per il suo attraversamento e l'istituzione di un senso unico alternato per non permettere a due mezzi di passare contemporaneamente. Il divieto però spesso viene ignorato. «Posizioneremo – ha spiegato Ferro – dei blocchi di cemento per impedire fisicamente a due mezzi pesanti di passare contemporaneamente sul ponte. Non c'è una condizione di pericolo estremo, altrimenti l'avrei chiuso come ho fatto con quello sul canale Fossetta, ma è opportuno tenere alta l'attenzione». Il Comune conta di poter usare i soldi dell'avanzo di amministrazione anche nel 2019 per avere così a disposizione la cifra necessaria per degli interventi strutturali, in accordo con il Consorzio di bonifica "proprietario" del ponte. Buone notizie anche per quanto riguarda le fognature: vicenda seguita da diverso tempo dal presidente del consiglio comunale Paolo Bonfà: «Siamo riusciti a recuperare – spiega - il finanziamento regionale del 2013 di 2 milioni e 800 mila euro. I tecnici di Veritas sono al lavoro per adeguare la progettazione. Entro un anno l'inizio dei lavori».

Marco Biolcati

L'INCROCIO In primavera i lavori per realizzare la rotatoria

Chioggia

È stato un infarto a uccidere Forza

Rotonda al posto dell'incrocio, lavori a primavera

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO Legnano

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 9
Foglio 1

IL PROGETTO DALLA PISTA CICLABILE FINO A UNA RETE ECOLOGICA UTILE PER I CITTADINI

Acqua e turismo, ecco la «Via del Naviglio»

– ABBIATEGRASSO –

ACQUA E turismo, un binomio possibile nel segno dello sviluppo sostenibile. Ma anche secondo la multifunzionalità. Si basa su questi fondamenti il progetto Acquapluss «Acqua plurima per lo sviluppo sostenibile» presentato l'altro giorno a Milano nel corso di un convegno promosso dal Touring Club Italia in collaborazione con Regione Lombardia, Urbim e Consorzio ETVilloresi. Il convegno ha permesso di mettere in evidenza una serie di progetti sperimentali, tra questi quello che riguarda la «Via del Naviglio», ossia il Naviglio di Bereguardo.

Quarantasei chilometri di pista ciclabile che collegano i territori comunali di Abbiategrasso, Besate, Motta Visconti, Bereguardo, Morimondo ed Ozzero. «L'obiettivo - ha spiegato il professor Claudio Gandolfi dell'Università degli Studi di Milano - è di porsi dei traguardi da raggiungere nei prossimi dieci anni che riguardano non solo la fruizione turistica, ma anche l'efficientamento dei metodi irrigui attraverso processi di modernizzazione che consentano di risparmiare sino al 20-30% del volume di acqua utilizzato oggi per irrigare i campi e iniziative di valorizzazione ambientale». Quello turistico rimane uno degli aspetti preponderanti. «L'idea - ha aggiunto il relatore del progetto - è quella di creare una rete ecologica e verde a vantaggio dei cittadini. Correndo lungo i canali fino ai grandi impianti di bonifica e di irrigazione e collegati con gli altri numerosi percorsi esistenti, i percorsi cicloturistici fanno conoscere ad un pubblico sempre più vasto i modi e la storia della costruzione del nostro territorio e godere dell'ospitalità e dei numerosi prodotti tipici delle aziende agrituristiche».

DA QUI LA realizzazione di una serie di nuovi pannelli che illustrino vari aspetti della gestione delle risorse idriche in agricoltura, con particolare riferimento alla zona specifica, sia per quanto riguarda le pratiche antiche ed attuali, sia gli aspetti di ricerca scientifica. Una sfida ambiziosa, dunque, da raccogliere in una prospettiva che potrebbe però diventare presto realtà. Il filo conduttore è rappresentato dall'acqua. «Spesso quando si parla di valorizzazione turistica e territoriale ci si dimentica che alla base di tutto c'è l'acqua - ha ricordato il presidente dell'ETVilloresi, Sandro Folli -. Quell'acqua che come Consorzio di bonifica garantiamo per mantenere la storica vocazione agricola nei nostri territori, così come salvaguardiamo l'aspetto ambientale che è altrettanto essenziale».

LE IDEE

Biciclette elettriche

Fra le proposte ci sono punti di ricarica per biciclette elettriche, eventualmente alimentati da micro-centrali idroelettriche installate lungo i canali

Energia rinnovabile

«Gli stessi punti di ricarica potrebbero poi essere utilizzati dai mezzi consortili in un'ottica di loro conversione all'elettrico» osserva il docente Gandolfi

Aree di sosta

Fra le idee di cui si è parlato durante il convegno di Milano c'è anche quella di realizzare aree di sosta con attrezzature fisse di ricreazione

Manutenzione

In programma anche interventi di manutenzione e piccole realizzazioni di tratti di piste ciclabili protette laddove venga a mancare la continuità dei percorsi

OVEST MILANESE

In piazza per il Cantù

Acqua e turismo, ecco la «Via del Naviglio»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO
Giornale di Gorizia

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 28
Foglio 1 / 2

L'INIZIATIVA DELLA COLDIRETTI

Dall'Isontino battaglia contro il «cibo anonimo»

Raccolta di firme per chiedere alla Ue di mettere uno stop. La città è sede di uno dei mercati di Campagna amica

Laura Blasich

Coldiretti ha scelto Monfalcone ieri per lanciare a livello isontino la raccolta di firme per chiedere all'Ue di mettere uno stop al "cibo anonimo", andando quindi a un'etichettatura più chiara e in grado di tutelare le aziende agricole e i consumatori. Paradossale che l'iniziativa, sostenuta a livello nazionale anche da Slow Food e a livello europeo da associazioni di Spagna, Francia, Portogallo, Grecia e Polonia, parta da una realtà come quella monfalconese a vocazione industriale.

«Monfalcone è però sede di uno dei nostri mercati di Campagna amica, dove i produttori locali portano ai cittadini i loro prodotti – ha spiegato la presidente di Coldiretti Gorizia Angela Bortoluzzi –, e lo è in una piazza centrale e intitolata a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due persone che per tutta la loro vita si sono battute per la legalità». Già, perché etichette poco trasparenti sono, per Coldiretti e gli altri promotori della raccolta di firme, un incentivo alla falsificazione, se non alle frode, alimentare. «Il falso Made in Italy negli ultimi anni è aumentato del 75% ed ha assunto un valore attorno ai 100 miliardi di euro», ha aggiunto Bortoluzzi, presentando l'azione di Coldiretti in municipio assieme al sindaco Anna Cisint. Tra i primi firmatari della "petizione" rivolta all'Unione europea al banchetto allestito per in piazza Falcone e Borsellino, in occasione della presenza settimanale dei coltivatori diretti. Ad aderire all'iniziativa anche l'assessore di Fogliano Redipuglia Rosanna Tosoratti, l'assessore di Ronchi dei Legionari Marta Bonessi, il presidente del Consorzio di bonifica della pianura isontina e della sezione sancanzianese di Coldiretti Enzo Lorenzon. Ad aderire alla sottoscrizione sono stati però anche diversi cittadini, come l'ex sindaco Silvia Altran, che nella piazzetta poco dopo le 9 stavano già effettuando acquisti di frutta e verdura, ovviamente di stagione, formaggi, salami e "crodeghini" ai cinque banchi di altrettanti produttori del territorio del Basso Isontino. Coldiretti, Slow Food e gli altri promotori dovranno comunque raccogliere almeno 1 milione di firme di cittadini europei in almeno 7 Paesi membri dell'Ue.

Discesa in campo "bipartisan" del sindaco Cisint e della ex Altran

«L'obiettivo non è impossibile e noi ci siamo dati come termine per raggiungerlo la fine di febbraio», hanno spiegato ieri altri esponenti dell'associazione degli agricoltori. Da parte sua l'amministrazione, come preannunciato dal sindaco, renderà disponibili i moduli per la raccolta di firme anche nell'Urp in municipio. Le firme saranno raccolte poi ogni mercoledì nel mercato Campagna amica in piazza Falcone e Borsellino. È possibile effettuare la sottoscrizione anche on line al sito www.scegliorigine.coldiretti.it. «Come amministrazione vorremmo inoltre organizzare con Coldiretti un incontro di informazione a gennaio», ha aggiunto il sindaco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO
Giornale di Gorizia

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 28
Foglio 2 / 2

La presentazione dell'iniziativa della Coldiretti e la raccolta delle firme per la petizione da presentare alla Ue per la richiesta dello stop al cibo senza etichettature Foto Bonaventura

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Rimini

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 17
Foglio 1

San Bartolo non andrà sott'acqua Ok al piano anti-allagamenti

Santarcangelo, dopo le critiche accordo tra residenti e Comune

NON CI SARÀ bisogno di fare espropri, né di ricorrere alle vie legali. Alla fine l'accordo con i residenti è arrivato, e già da gennaio partirà a San Bartolo il maxi cantiere contro gli allagamenti. Un'opera che ha fatto discutere, non poco, i cittadini della frazione di Santarcangelo. Perché se, da una parte, la deviazione del rio Roveto e la realizzazione di un nuovo canale serviranno a ridurre il rischio di allagamenti, dall'altra il primo progetto presentato dal Comune e dal Consorzio di bonifica (a giugno) presentava più di una criticità. Alcune famiglie così si sono messe di traverso, chiedendo diverse modifiche al progetto attraverso una serie di accorgimenti (tra cui ponticelli e recinzioni) e, soprattutto, la promessa di un costante intervento di manutenzione.

L'assessore ai Lavori pubblici Filippo Sacchetti (al centro) durante l'incontro fatto a giugno con i residenti

IL PROGETTO per San Bartolo è stato così rivisto e corretto dai tecnici del Consorzio di bonifica, che investirà 170mila euro per le opere e dirigerà interamente i lavori. Il Comune di Santarcangelo ha aggiunto sul piatto 50mila euro, per coprire i costi aggiuntivi. E finalmente l'accordo con i residenti è stato trovato. Non ci saranno espropri: tutti gli accordi per la cessione dei terreni saranno bonari, e questo permette di poter accelerare con il cantiere. Tanto che le procedure per l'assegnazione dei lavori sono già partite e a gennaio - se tutto va bene - partiranno i lavori.

«**IN QUESTA** partita – osservano dall'amministrazione comunale di Santarcangelo – è prevalso il buon senso, di tutti. Sono state accolte le istanze dei residenti, senza perdere di vista l'interesse comune. L'intervento che verrà realizzato nella zona di San Bartolo è molto importante, perché metterà in sicurezza la zona». Nella frazione l'attuale sistema idraulico è datato, ed è insufficiente per le esigenze delle famiglie e delle attività. Con la deviazione del rio Roveto e il nuovo canale, verrà ridotto sensibilmente il rischio di allagamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santarcangelo
& VALMARECCHIA
San Bartolo non andrà sott'acqua
Ok al piano anti-allagamenti

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TELEGRAFO
Livorno

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 16
Foglio 1

VAL DI CORNIA

I TEMPI

LE RISORSE STANZIATE DALLA REGIONE TOSCANA ARRIVERANNO AL CONSORZIO DI BONIFICA NEL GIRO DI QUALCHE GIORNO. IL PIANO È STATO PRESENTATO IN COMUNE

Agricoltura, stop emergenza idrica Al via il progetto da 260mila euro

Investimento della Regioni. Soddisfatti gli amministratori locali

AL VIA l'intervento per migliorare l'uso delle acque e potenziare i sistemi di irrigazione per le imprese agricole della Val di Cornia. Il progetto è previsto dal protocollo d'intesa fra Regione, Comuni di Campiglia, San Vincenzo e Piombino, Consorzio di bonifica Toscana Costa, Asa, Autorità idrica toscana. C'è un investimento di 260 mila euro, per gli interventi strutturali che permetteranno il completamento delle opere fondamentali per le attività in val di Cornia ed in particolare per la filiera del pomodoro. Le risorse stanziate dalla Regione, arriveranno al Consorzio di Bonifica nel giro di qualche giorno. Il piano è stato presentato in Comune. «Sono molto soddisfatta di presentare un risultato importante che è partito da Campiglia e ha trovato supporto e condivisione – afferma il sindaco Rossana Soffritti – questo permetterà di dare prospettive di coltivazione ai nostri territori, di dare vita reale al concetto di economia circolare risparmiando acqua di falda e riusando le acque reflue. In prospettiva utilizzando il Cornia industriale anche per l'agricoltura». «Il risultato di oggi è un impegno che con Gianni Anselmi (presente alla conferenza) ci eravamo presi qualche tempo fa – spiega l'assessore regionale Marco Remaschi - siamo intervenuti in emergenza lo scorso anno, pochi giorni per dare respiro all'agricoltura bloccata dalla siccità e abbiamo avuto dal Consorzio di Bonifica una risposta immediata che ci ha consentito in 15 giorni di fare l'intervento necessario, una sperimentazione che ha funzionato e in base alla quale ci siamo impegnati a rendere strutturale il progetto».

IMPEGNO Da sinistra Gianni Anselmi, Rossana Soffritti e Marco Remaschi

CON QUESTO progetto si interviene subito sul depuratore di Guardamare a San Vincenzo, successivamente verranno collegati i vari laghetti di competenza del Consorzio per creare una rete. Si potrà avere così acqua necessaria per le emergenze o in assenza di crisi acqua che potrebbe permettere un ulteriore sviluppo di nuove produzioni.

m. p.

16 CRONACHE IL TELEGRAFO
VAL DI CORNIA
Agricoltura, stop emergenza idrica Al via il progetto da 260mila euro
Sei torri eoliche Fera apre il cantiere al Quagliodromo
«L'impianto Creo non piace a molti cittadini»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Piombino

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 5
Foglio 1

LA NOSTRA TERRA

Siccità, con l'acqua depurata un aiuto alle imprese agricole

Presentato il progetto finanziato dalla Regione per potenziare i sistemi di irrigazione Anselmi: «Impegni mantenuti, la Val di Cornia potrà disporre di un servizio molto utile»

Il sistema di irrigazione in un campo agricolo

VENTURINA. Presentato ieri in conferenza stampa l'intervento per potenziare i sistemi di irrigazione per le imprese agricole della Val di Cornia attraverso il riuso delle acque di depurazione, come previsto dal protocollo d'intesa fra Regione, Comuni di Campiglia, San Vincenzo e Piombino, Consorzio di bonifica Toscana Costa (ente attuatore), Asa, Autorità idrica toscana.

La notizia è di pochi giorni fa: la Regione ha dato il via libera al finanziamento da 260 mila euro. I lavori entro l'arrivo della primavera. «Sono molto soddisfatta – ha detto la sindaca **Rossana Soffritti**, con accanto l'assessore regionale all'agricoltura **Marco Remaschi**, l'assessore di San Vincenzo **Antonio Russo**, il consigliere regionale **Gianni Anselmi** – di presentare un risultato importante che è partito da Campiglia e ha trovato supporto e condivisione. Importante per il progetto in sé ma anche perché siamo a un'altra tappa di un percorso più ampio, innovativo, che raggiunge più obiettivi: dare più prospettive di coltivazione ai nostri territori che altrimenti non avrebbero acqua a sufficienza, a causa della siccità e dell'ingressione del cuneo salino, dando vita reale al concetto economia circolare risparmiando acqua di falda e riusando le acque reflue; andare avanti con il lavoro per utilizzare il Cornia industriale anche per l'agricoltura, un'infrastruttura già esistente e realizzata con fondi pubblici; sostenere la filiera toscana di produzione e trasformazione del pomodoro. Senza il supporto tecnico ed economico della Regione non sarebbe stato possibile tutto questo».

Presenti in aula consiliare **Pierpaolo Pasquini**, presidente Cia Livorno, **Pietro Terzuoli** direttore dell'Asport, **Pasquale Petti** ad del Gruppo Petti, e una rappresentanza di agricoltori. «Il risultato di oggi è un impegno che con Gianni Anselmi ci eravamo presi qualche tempo fa – ha detto Remaschi –. Siamo intervenuti in emergenza lo scorso anno per la siccità, e abbiamo avuto dal Consorzio di bonifica una risposta immediata che ci ha consentito in 15 giorni di fare l'intervento necessario. Sperimentazione che ha funzionato. Abbiamo trovato il modo di finanziarlo interamente nel 2018, quindi anticipando i tempi previsti per il 2019. Valuteremo se ci sono le condizioni per esportate questa esperienza anche in altre zone. Sappiamo che Petti richiede più materia prima per concretizzare il progetto di filiera sul pomodoro toscano. Ci sono tutta una serie di soggetti che non possono fare l'uno a meno dell'altro. È nostro interesse fare in modo di chiudere la filiera in modo che gli agricoltori possano avere condizioni di sostenibilità economica delle loro produzioni». «Sono molto soddisfatto – ha sottolineato Anselmi – di essere tornato qui dopo mesi di lavoro e impegni presi pubblicamente e mantenuti. Il territorio avrà un servizio molto utile». —

Annalisa Mastellone

IL DETTAGLIO

Dovrà essere adeguato l'impianto di Guardamare

Tecnicamente, il progetto riguarderà l'adeguamento del depuratore di Guardamare, a San Vincenzo, con un lavoro che consiste nel posizionare dei filtri e il completamento del collegamento dei distretti irrigui che rendono stabile il livello nei laghetti di Tufaia. Secondo le stime, nella stagione irrigua, in caso di crisi ci sarebbe acqua per garantire 1 mese di autonomia.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA Nuova Sardegna

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 12
Foglio 1

L'AIUTO AGLI ENTI IDRICI

Ai Consorzi un milione dalla Regione

Risorse che arrivano per compensare i danni del maltempo

CAGLIARI

La giunta regionale tende una mano alle aziende che hanno subito danni dall'ultima ondata di maltempo. Ha stanziato su proposta dell'assessore all'Agricoltura Pierluigi Caria un milione di euro. Soldi che sono stati destinati ai Consorzi di bonifica della Sardegna.

Serviranno per supportare le maggiori spese sostenute dai consorzi a causa dei fenomeni climatici straordinari. Il milione di euro si aggiunga agli oltre 20 già stanziati, come ogni anno, dalla Regione. «Sarà utilizzato – spiegano dall'assessorato – per la manutenzione e la gestione della rete e degli impianti di sollevamento, per la manutenzione e la gestione delle opere di bonifica, per gli interventi di manutenzione ordinaria delle opere di bonifica individuate nel Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario e per gli interventi di manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate ai fini colturali». Al Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale vanno 382 mila euro. A quello dell'Oristanese 242mila. Alla Sardegna Centrale 109mila. All'Ogliastra 45mila. Alla Nurra 76 mila. Alla Gallura 75mila. E al Consorzio del Nord Sardegna 67mila.

L'assessore Pierluigi Caria

ARTIGIANATO E COMMERCIO

La Regione punta sul pane: bene identitario da tutelare

Egas: bollette scontate per le famiglie in crisi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VOCE di ROVIGO nuova

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 23
Foglio 1 / 2

TAGLIO DI PO "Territorio abbassato fino a 3,5 metri"

Danni causati dalla subsidenza sono stati rifinanziati i progetti

Grazie al lavoro pluriennale dei Consorzi di bonifica Delta del Po e Adige Po

Anna Volpe

Tugnolo e Visentin esultano "Risultato importante"

TAGLIO DI PO - La legge di bilancio 2018 all'articolo 1 prevede il rifinanziamento dei progetti per il ripristino dei danni causati dalla subsidenza nei territori delle province di Rovigo, Ferrara e Ravenna per due milioni di euro per il 2018 e quattro milioni di euro per gli anni dal 2019 al 2023. Il rifinanziamento è frutto di un lavoro pluriennale di informazione e divulgazione da parte dei Consorzi di bonifica Delta del Po e Adige Po e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in sinergia con Anbi.

"Un risultato importante - affermano i presidenti dei consorzi di Bonifica della Provincia di Rovigo Adriano Tugnolo del Delta del Po di Taglio di Po e Mauro Visentin di Adige Po di Rovigo - frutto di anni di lavoro di diplomazia e dimostrazione che i danni causati da altri non possono essere riparati attingendo le risorse solo dal territorio vessato, e penalizzato da un'attività di estrazione di metano che nessun beneficio ha portato al Polesine, ma solo danni irreparabili per l'abbassamento del territorio che in alcuni punti ha superato i 3,5 metri". E proseguono: "Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento del risultato, a cominciare da Anbi che non ci ha mai fatto mancare i supporto e ha fatto un'azione indispensabile a livello politico, e poi a tutti i deputati e senatori della Repubblica che hanno capito il problema e lo hanno portato all'attenzione del Governo".

In base alla quota parte spettante alla provincia di Rovigo secondo un riparto storico, i due Consorzi hanno provveduto alla redazione dei progetti previsti per il 2018. Il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha quindi trasmesso ai superiori organi un progetto dell'importo di 331.296 euro relativo a "Interventi di ripristino del manufatto di regolazione idraulica Garau-Crepaldi sul canale Santa Maria nel sottobacino Ca' Verzola nell'Isola di Ariano e adeguamento delle livellette di fondo della sezione idraulica del canale principale Rosolina nell'Ut Rosolina". Il Consorzio di Bonifica Adige Po ha trasmesso ai superiori organi per l'approvazione un progetto dell'importo di 484.480 euro relativo a "lavori di ripristino e adeguamento chiaviche di scarico degli impianti idrovori Val-

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VOCE di ROVIGO nuova

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 23
Foglio 2 / 2

Adriano Tugnolo e a lato gli effetti della subsidenza

li Adria e Dossi Vallieri nei Comuni di Adria e Loreo a seguito dell'abbassamento dei suoli". Due progetti importanti che contribuiscono al ripristino della sicurezza idraulica del Polesine di Rovigo. "Questo importante risultato - concludono i presidenti Tugnolo e Visentin - deve essere completato con una proposta fatta propria dalla politica relativa all'eliminazione degli oneri di sistema dai costi dell'energia elettrica utilizzata per garantire la sicurezza idraulica del territorio e cioè quella consumata dagli impianti idrovori di scolo per il sollevamento e l'espulsione dell'acqua". A seguito dei recenti incontri, i presidenti delle Commissioni Agricoltura del Senato, Vallardi, e della Camera, Gallinella, hanno assicurato il proprio impegno in tal senso, meravigliandosi del fatto che territori che hanno subito dissesti idraulici non possano godere di tali benefici fiscali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELTA

Danni causati dalla subsidenza sono stati rifinanziati i progetti

Spiagge italiane, verso il G20

'Sole d'inverno' torna a scaldare il comune

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VOCE di ROVIGO nuova

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina VIII
Foglio 1 / 2

Il cereale

Il riso, tesoro della nostra terra prodotto del Delta a marchio Igp

Dire riso, significa dire soprattutto Delta. E' questo infatti il tesoro della nostra terra. Un tesoro che viene coltivato in un'area, il Delta appunto, che si estende sul cono orientale estremo della pianura padana fra le regioni Veneto ed Emilia Romagna. L'area è delimitata ad Est dal Mare Adriatico, a Nord dal fiume Adige e a Sud dal Canale navigabile Ferrara-Porto Garibaldi. Ma per quanto riguarda il nostro territorio, ovvero il Polesine, la coltura del riso interessa in particolare i comuni di Ariano nel Polesine, Porto Viro, Taglio di Po, Porto Tolle, Corbola, Papozze, Rosolina e Loreo. Le caratteristiche di questi terreni, il clima temperato e la vicinanza del mare sono i fattori decisivi che caratterizzano la produzione in questo territorio del riso del Delta del Po. Il riso trova infatti in questa zona un terreno ideale, essendo l'unica coltivazione possibile in terreni praticamente semi-sommersi. Le sue caratteristiche alimentari sono uniche: ha un'elevata digeribilità e ha un indice di sazietà medio bassa anche se maggiore di quello della pasta. I minerali più importanti nel riso sono calcio, potassio, fosforo, ferro, rame, silicio, selenio. In effetti, il clima umido e i terreni del Delta sono fondamentali perché possa nascere e crescere il riso. Anche questo cereale, come molti altri prodotti polesani ha il marchio Igp a testimoniarne il valore. La denominazione "Riso del Delta del Po" designa esclusivamente il frutto del riso appartenente al tipo Japonica, gruppo Superfino nelle varietà Carnaroli, Volano, Baldo e Arborio e presenta un chicco grande, cristallino, compatto, con un elevato tenore proteico che può essere bianco o integrale. Pochi decenni dopo la diffusione del riso nella Pianura Padana, a metà del XV secolo, comparvero le prime documentazioni sulla presenza di coltivazioni in Polesine; in particolare nel territorio del Delta del Po, la produzione estensiva ed organizzata si sviluppò solo nel XVI secolo, per opera della famiglia degli Estensi, che riuscì a sfruttare i terreni acquitrinosi che altrimenti sarebbero rimasti abbandonati. I terreni paludosi si trasformarono in verdeggianti risaie, dalle quali emergevano sempre più numerosi i "casoni" di canna palustre, le povere abitazioni dei lavoratori delle risaie. Attorno ad essi, nel corso del tempo, si svilupparono piccoli centri che rispondevano alle necessità sia della produzione del riso, sia delle esigenze della vita dei lavoratori stessi. Quindi il riso e la sua coltivazione hanno determinato non solo la struttura produttiva del Delta del Po, ma anche quella sociale, territoriale ed urbanistica. Le aziende che coltivano riso nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Delta Po sono 47 per un totale di 2400 ettari. Nella zona del Delta del Po in provincia di Rovigo è attiva dal 1998 l'Associazione dei Risicoltori del Delta del Po, con sede a Taglio di Po.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VOCE di ROVIGO nuova

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina VIII
Foglio 2 / 2

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 26
Foglio 1

SAN BONIFACIO. La priorità 2019 del Consorzio di bonifica è Rio delle Carbonare a Brognoligo

Lavori di bonifica e irrigazione Inalterata la quota consortile

Parise: «Grazie a una gestione attenta abbiamo accantonato risorse per la manutenzione»

Rio delle Carbonare a Brognoligo

Ripristino della funzionalità idraulica del Rio delle Carbonare a Brognoligo come priorità per il 2019 nel veronese: è questo l'intervento clou che il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ha individuato nel programma degli interventi del 2019, ultimo anno della gestione del presidente Silvio Parise.

La cifra prevista è ragguardevole, cioè un milione e mezzo di euro, che dovrebbero essere messi a disposizione dalla Regione a fronte del riconoscimento dello stato di emergenza seguito alla violentissima ondata di maltempo dello scorso primo settembre.

Il programma, che è allegato al bilancio di previsione, non pensa solo alla sicurezza idraulica ma anche alla bonifica e l'agenda per il veronese contempla la conclusione dei lavori, per 600 mila euro, della messa in efficienza dell'impianto idrovoro Zerpa ad Arcole e quelli, per 350 mila euro, finalizzati al consolidamento delle sponde e alla stabilizzazione della struttura portante del ponte sul collettore Zerpano in via Alberazzi a Veronella. Sempre a Veronella, come anche a Cologna Veneta, aprirà anche il cantiere per i lavori di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini dello stesso collettore: si tratta di un intervento da 100 mila euro già finanziato dalla Regione.

Cantieri anche a Caldiero, per la manutenzione straordinaria dello scolo lungo la strada vicinale Pellegrini (costo 115.849,21 euro), a Soave per il recupero funzionale dei fossati privati nella zona ad ovest dell'abitato (per 74 mila euro), mentre restano vincolati a finanziamento regionale i lavori urgenti (per 70 mila euro) relativi alla sistemazione dello scolo Morando a Bevilacqua e Terrazzo.

C'è, infine, anche un intervento relativo all'irrigazione con la conclusione del nuovo impianto a goccia, a Cazzano di Tramigna, finanziato per 100 mila euro con risorse del consorzio. Molto nutrito è anche il capitolo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie lungo i corsi d'acqua della rete idraulica secondaria, i nuovi lavori anche in concessione e gli interventi strutturali. Sarà un anno impegnativo, anche dal punto di vista degli investimenti, ma senza alcun aumento per i contribuenti. «Grazie a una gestione particolarmente attenta», spiega il presidente Parise, «siamo riusciti a realizzare economie di spesa tali da consentire un controllo preciso dei flussi economici. Abbiamo accantonato risorse a favore della fondamentale manutenzione del territorio mantenendo inalterata la quota consortile a carico dei contribuenti. Che non si tratti di un balzello», osserva Parise, «lo si comprende chiaramente al verificarsi di avversità che richiedono il pronto intervento del personale del Consorzio di bonifica. Va detto», continua, «che sono più le volte in cui non siamo costretti ad intervenire in regime d'urgenza, perché la pianificazione dei lavori di manutenzione nel territorio è costante e finalizzata ad agire preventivamente: anche così si spiega l'aver chiuso con un voto unanime l'assemblea di approvazione del bilancio di previsione». ● P.D.C.

Abbagliata, investe una donna sulle strisce

Lavori di bonifica e irrigazione Inalterata la quota consortile

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'UNIONE SARDA

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 6
Foglio 1

Agricoltura. La delibera di Giunta prevede anche la ripartizione dei fondi

Consorzi di bonifica, un milione per i danni del maltempo

Un milione per risarcire le spese sostenute a causa degli eventi climatici. La Giunta ha approvato una delibera su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Pier Luigi Caria, per mettere a disposizione dei fondi destinati ai Consorzi di Bonifica. Si tratta di un milione aggiuntivo rispetto ai 20 stanziati ogni anno e servirà per la manutenzione di diversi impianti come quelli di sollevamento, per la gestione delle opere di bonifica e delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate ai fini colturali. Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse nei diversi territori, la Giunta ha stabilito che al Consorzio di Bonifica della Sardegna meridionale andranno 383.308 euro. A quello dell'oristanese i fondi assegnati sono 242.724 mentre al Consorzio della Sardegna centrale andranno 109.669.

L'assessore Pierluigi Caria

Per il territorio dell'Ogliastra la delibera prevede uno stanziamento di 45.737 euro, alla Nurra 76.647, alla Gallura 75.900 e al Consorzio del Nord Sardegna 67.011 euro. *(m. s.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporti gratis per gli studenti

Come affrontare l'emergenza lavoro in Sardegna

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 38
Foglio 1

CODROIPO

Ringraziamento, festa assieme alla Coldiretti

CODROIPO. Sei sono le sezioni della Coldiretti che formano il mandamento codroipese: Bertiolo, Camino, Codroipo, Sedegliano, Talmassons e Varmo.

Insieme, hanno promosso la Festa del ringraziamento con la messa, la benedizione delle macchine agricole accanto alla chiesa e il convivio a base di prodotti locali. Per monsignor Ivan Bettuzzi, la Coldiretti rappresenta i custodi dell'ambiente e della terra, coloro che portano avanti la salvaguardia del Made in Italy con i prodotti a filiera corta. Dal sindaco di Codroipo, Fabio Marchetti, è arrivata la rassicurazione di disponibilità e di appoggio alle iniziative, tra cui l'etichettatura dei prodotti tipici avvalorata dalla delibera di giunta.

Un momento della festa

Soddisfazione anche per Gino Vendrame, presidente provinciale della Coldiretti, al secondo mandato, per Luisella Bertolini, presidente della consulta Coldiretti di Codroipo, e per Rosanna Clocchiatti, presidente del Consorzio di bonifica della pianura Friulana.—

P.G.

L'ombra della droga sull'accoglienza «Il sindaco spieghi»

Una serata dedicata ai caduti della Prima guerra mondiale

Ringraziamento, festa assieme alla Coldiretti

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

30 IMAGE LINE 175.205 utenti iscritti NOTIZIE AGROFARMACI FERTILIZZANTI MACCHINE PIANTE QDC SDS CLIENTI Accedi Registrati Non ricordi la password?

AgroNotizie le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca COMMUNITY

cerca nel sito

Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA METEO AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA e DISERBO VIVAISMO e SEMENTI ZOOTECNIA BIOENERGIE

Video: eventi e interviste dal mondo dell'agricoltura

Scegli l'argomento 2018 Notizie agricoltura - 2° semestre

2018 Notizie agricoltura - 2° semestre

Guarda tutte le news su www.agronotizie.it

12 DIC 2018 34 VISUALIZZAZIONI

30 risposte per l'agricoltura, parla Vincenzi dell'Anbi

30 risposte per l'agricoltura italiana - Intervista a Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi) Leggi l'articolo completo: https://bit.ly/2QMD8q1 Servizio realizzato da: Alessandro Vespa In questo filmato: Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale bonifiche irrigazioni Ruolo e gestione dei consorzi di bonifica. Ma anche uso responsabile dell'acqua e innovazione. L'intervista al presidente Francesco Vincenzi. Guarda gli altri video della playlist 2018 Notizie agricoltura - 2° semestre: https://bit.ly/2R9OLEW Tutti i video di AgroNotizie sono su: www.agronotizie.it/video-agricoltura/ Puoi seguirci anche su • www.facebook.com/AgroNotizie • twitter.com/AgroNotizie • www.instagram.com/agronotizie Su AgroNotizie trovi approfondimenti dedicati alle tecnologie per l'agroalimentare, dalla precision farming fino alle innovazioni introdotte dal mondo della ricerca. Online, le interviste, i fatti, gli appuntamenti, novità dalle aziende. ---------- AgroNotizie è un sito del network di Image Line: www.imagelinenetwork.com -- Soundtrack: Upbeat Corporate by Canoe_Music via EnvatoMarket-AudioJungle

11 DIC 2018

7 DIC 2018

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

REGISTRATI GRATIS

i advertising

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di bonifica, dalla Giunta un milione di euro

Da **Ansa News** - 13 dicembre 2018

- Pubblicità -

Alla luce dei recenti eventi calamitosi che hanno colpito, con intensità diverse, i vari territori dell'Isola, la Giunta ha stanziato, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Pier Luigi Caria, un milione di euro di nuove risorse verso i Consorzi di Bonifica della Sardegna che andranno a supportare le maggiori spese sostenute a causa di tali fenomeni climatici.

Il milione di euro, che si aggiunge agli oltre 20milioni già stanziati annualmente dall'Esecutivo verso tutti i Consorzi di Bonifica regionali, sarà utilizzato per la manutenzione e la gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento, per la manutenzione e la gestione delle opere di bonifica, per gli interventi di manutenzione ordinaria delle opere di bonifica individuate nel Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario e per gli interventi di manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate ai fini colturali.

Al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale vanno 382.308,69 euro, a quello dell'Oristanese 242.724,29, alla Sardegna Centrale 109.669,72, all'Ogliastra 45.737,95, alla Nurra 76.647,86, alla Gallura 75.900,35 e al Consorzio del Nord Sardegna 67.011,14euro.

Commenti

comments

Notizie più lette

Consorzi di bonifica, dalla Giunta un milione di euro
13 dicembre 2018

Olbia, blitz GdF: scoperti 31 lavoratori in nero e due locali chiusi
13 dicembre 2018

Catturato a Buenos Aires Giancarlo Massidda, latitante dal 2010
13 dicembre 2018

Segui CagliariPad

84K FAN
9K FOLLOWER
140 FOLLOWER
319 FOLLOWER

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito fa uso di cookie. Continuando la navigazione si acconsente all'utilizzo dei cookie e al GDPR. Accetto Maggiori Informazioni

Confettando Bomboniere e Creazioni per Eventi

La città è online CanicattiWeb

EIDOS HEALTH CLUB

Bonus Pubblicità
D.L. 50/2017

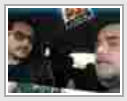
satispay
INVIA E RICEVI PAGAMENTI
BANCA SAN FRANCESCO

In primo piano

Una cartolina per i 60 anni del Gattopardo

Canicattì: Borgalino, un tesoro da riscoprire

Ati rescinde contratto con Girgenti Acque per inadempienza del servizio


Nuova puntata di " A bordo con" ospite di Cesare Sciabarrà il leader dei Cammurria Paolo Festalunga

Le notizie più lette di canicattiweb

Stiamo viaggiando a bordo della nuova NISSAN Qashqai
VIENI A PROVARLA ANCHE TU !!!
CONCESSIONARIA RENAULT R.N. MOTORS
AGRIGENTO - VIA UNITÀ D'ITALIA 69 - TEL. 0922 603648 • CALTANISSETTA - VIA EMPEDOCLE 1 - TEL. 0934 582230
CANICATTÌ - CONTRADA CUCCAVECCHIA SS123 - TEL. 0922 855008

Campobello di Licata, presentato libro sugli eventi climatici

Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie il 13 dicembre 2018, alle 06:54 | archiviato in Campobello Di Licata, Cronaca. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un trackback a questo articolo

"Considerazioni sugli eventi climatici degli ultimi cinquant'anni, nel territorio di Campobello di Licata" è il titolo del libro presentato al Circolo di cultura "Leonardo da Vinci", a Campobello di Licata. L'opera è stata scritta dal perito agrario Filippo Marchese, dirigente in pensione della Soat Sicilia, in collaborazione dei docenti Salvatore Rizzo e Salvatore Cammarata. Il presidente del circolo di cultura, dott. Nazareno Romano, nei saluti di rito, ha detto che "l'iniziativa ha raccolto il plauso dei soci". "L'autore del libro – affermato il presidente Romano – ha esposto i dati da lui raccolti prima per conto del Consorzio di Bonifica del Salso Inferiore, in seguito quale responsabile della Soat regionale, infine quale direttore del Centro studi "Monastra". Marchese, da parte sua, ha dichiarato che "ho pensato di trattare il tema del clima degli ultimi 50 anni nel territorio di Campobello di Licata. "Il clima – ha illustrato -, il riscaldamento globale, l'effetto serra. sono il tema dell'anno".

Spazio Pubblicitario

enigaseluce e-store
eni store Agrigento:
Via S. Vito, 33 - Tel: 0922 596029
eni store Canicattì:
Largo Aosta - Tel: 0922 832638

Quellogiusto
www.quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
Più informazioni ›

hp Natale STELLARE!
hp Online Store
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni ›

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giovanni Blanda

Ti potrebbero interessare anche

Campobello Salvatore Puleri nuovo direttore del Centro studi Monastra

Progetto Legambiente: i giovani cambiano il clima che cambia

Sesso per disabili
Arriva l'assistente sessuale
Studio Cataldi

Campobello di Licata,

Range Rover Velar

Tutti i Voli a partire da

ANNUNCIO PUBBLICITARIO
by mgid

Assumi questo prima di dormire per perdere 30 kg in un mese

Farmacialoreto.it
Scopri i prezzi più vantaggiosi del web
Più informazioni ›

TRG AD

SPECIALE CRONACA

Provincia di Agrigento: la Cronaca del 2017 a cura di Angelo Ruoppolo

PRIMO PIANO

Enzo Di Natali con il suo romanzo racconta la denunzia di Domenico Modugno contro i lager degli ospedali psichiatrici

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

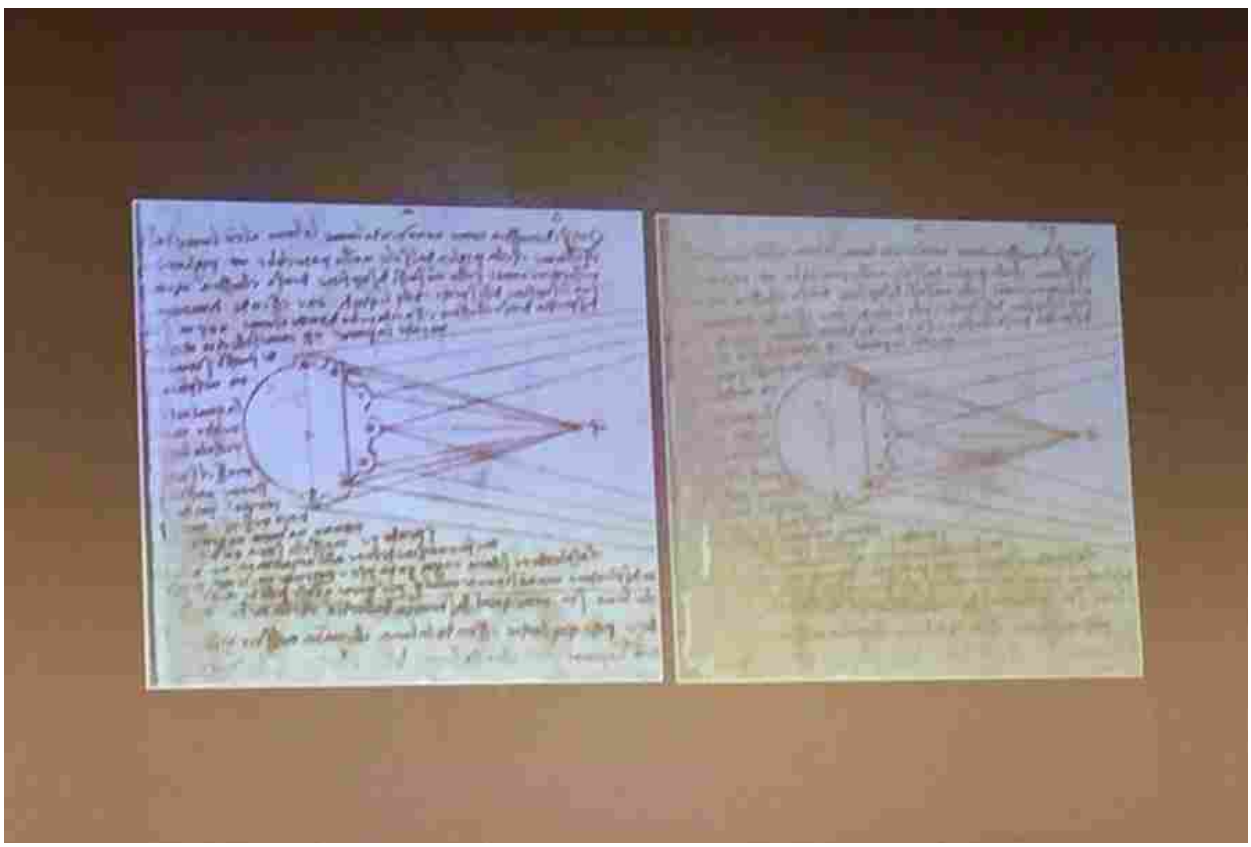
Il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

CULTURA, NAZIONALE

Leonardo e l'acqua: oltre alla mostra percorsi guidati gratuiti

13 DICEMBRE 2018 *by* DAVIDBARBETTI

Dal 15 dicembre al via i percorsi organizzati dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, collegati alla mostra *L'acqua microscopio della natura. Il Codice Leicester di Leonardo da Vinci*, per approfondire gli studi leonardiani sulle acque



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

In concomitanza della mostra L'acqua microscopio della natura. Il Codice Leicester di Leonardo da Vinci, organizzata dalle Gallerie degli Uffizi e del Museo Galileo nell'Aula Magliabechiana degli Uffizi, il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno propone una serie di iniziative che permetteranno di approfondire gli studi leonardiani sulle acque, direttamente nei luoghi delle sue osservazioni.

Il Consorzio, che opera istituzionalmente per la manutenzione degli alvei dei fiumi e torrenti di sua competenza, vuole collegarsi idealmente all'opera di Leonardo da Vinci e al trattato in mostra per poter fare conoscere ad un ampio pubblico il territorio su cui Leonardo operò e l'evoluzione che lo stesso ha subito nel corso dei secoli.

Nei suoi manoscritti Leonardo, infatti, cita spesso, il territorio fiorentino, anche se negli ultimi cinque secoli il paesaggio è stato ampiamente modificato e trasformato, ancora oggi è possibile seguire qualche segno che lega certi toponimi al grande scienziato.

Partendo proprio da queste esili, ma significative, tracce il Consorzio si vorrebbe collegare idealmente alla Mostra proponendo una serie di percorsi sul territorio che traggono ispirazione proprio dai manoscritti leonardiani e che potranno essere riproposti più compiutamente nel corso dell'anno leonardiano 2019.

I percorsi proposti saranno svolti, a Firenze, nell'area del Parco delle Cascine, sulle colline di Bagno a Ripoli e nella valle dell'Agliena presso Barberino val d'Elsa. Ma si tratta solo dell'inizio perché, con la stagione favorevole saranno identificati e costruiti altri percorsi alla scoperta di un territorio meraviglioso. La prima iniziativa sarà svolta a Firenze sabato prossimo 15 dicembre alle ore 9,30 con partenza da Piazza G. Puccini (davanti a Cinema Puccini) e arrivo nel Piazzale delle Cascine.

Si tratterà di un percorso fra Arno, Macinante e Mugnone alla scoperta della loro evoluzione dai tempi di Leonardo a oggi.

Il torrente del Mugnone è spesso ricordato da Leonardo da Vinci nei suoi appunti ma, nel corso del tempo, ha avuto molte variazioni di percorso per vari motivi. Quello che oggi è chiamato fosso Macinante, invece, era già presente ai tempi di Leonardo. Il percorso urbano, di circa 6 km e della durata di tre ore, permette di scoprire l'importanza dell'attività di bonifica nella piana fiorentina per la manutenzione di queste importanti vie d'acqua, capirne il ruolo per la città di Firenze e seguire le evoluzioni dei corsi d'acqua della piana fiorentina negli ultimi secoli.

Il percorso è piano e aperto a tutti, purché adeguatamente equipaggiati visto che si svolgerà anche su terreno o piste che potrebbero essere non asfaltate. L'iniziativa è prenotabile e per un massimo di 20 persone e verrà rimandata in caso di maltempo.

Da Piazza Puccini si segue il Mugnone fino al Barco dove sarà possibile vedere la singolare opera idraulica del sotto attraversamento del Macinante. Da lì, sempre lungo il Mugnone si arriva alla fine del Parco delle Cascine e poi, dopo una breve sosta alla palazzina dell'Indiano, si ritornerà, lungo i viali del Parco delle Cascine al Piazzale dove si concluderà la visita.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per info e prenotazioni è possibile telefonare: Firenze Musei 055294883

TAGS: CODICE LEICESTER, CONSORZIO DI BONIFICA, LEONARDO DA VINCI, UFFIZI

DAVIDBARBETTI

Related News

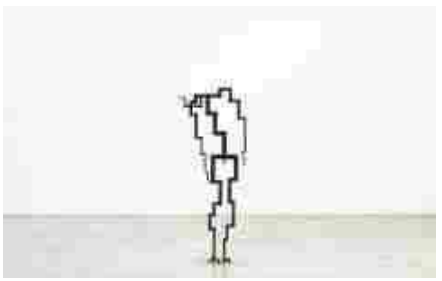
Disegno di van Wittel arricchisce collezione Uffizi

Uffizi: svelato il programma delle mostre del 2019

Agli Uffizi prorogata la mostra su Vasari e artisti a Bologna

Giornata disabilità: agli Uffizi danza "tattile" e sculture da toccare

Il Ratto di Polissena di Pio Fedi: la mostra agli Uffizi



Le opere di Antony Gormley in mostra agli Uffizi

Il Cittadino Oggi CN Corriere Nazionale

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ok

Traversetolo Golosa: torna la mostra - mercato – degustazione di prodotti locali

DATA - ORA INIZIO: 16/12/18 - 09:30
DATA - ORA FINE: 16/12/18 - 19:30
TIPOLOGIA: Feste e Mercati
DOVE: Centro civico "La Corte", via F.lli Cantini, 8
LOCALITÀ: Traversetolo
INDIRIZZO: Traversetolo , PR , Italia

AGGIUNGI AL CALENDARIO

Ricevi le news

COMMENTA 0 A A A

Le giornate che preludono al Natale, a Traversetolo, regaleranno anche piaceri per il palato. Torna infatti, domenica 16 dicembre, TraversetoloGolosa, la mostra - mercato - degustazione di prodotti locali di alta qualità. Saranno una ventina le aziende che parteciperanno. Arrivata alla terza edizione, con l'intento di valorizzare i produttori e le eccellenze alimentari del territorio, "invaderà" con i suoi sapori il centro civico "La Corte" dalle 9.30 alle 19.30. Alla mattina, in Sala delle Colonne, sarà allestita l'esposizione con vendita e assaggio dei prodotti delle aziende che hanno aderito: dai mieli e dalle confetture alle farine e ai formaggi, dagli ortaggi e dagli oli ai vini e alla gastronomia. E non mancheranno nemmeno le lumache. Al pomeriggio, alle 17, in Sala Consiglio, ci sarà un aperitivo con il "racconto" degli "artigiani del gusto", che illustreranno un loro prodotto particolarmente rappresentativo, precedentemente selezionato. Il coordinamento della degustazione, su prenotazione, è di Matteo Pessina. Ospite del pomeriggio sarà Andrea Grignaffini, giornalista, enogastronomo. TraversetoloGolosa è promossa dal Comune, sostenuta da Bim Enza, con la collaborazione della neonata associazione di promozione del territorio "Tra il torrente e la collina"; ha il coordinamento organizzativo di Matteo Pessina, di "Calicivivi" e docente di "Alma" - Scuola internazionale di cucina italiana, gli allestimenti e la grafica a cura dell'architetto Alessandra Sandrini, di "Archibaleni". L'evento, inoltre, ha il patrocinio del Comune di Parma e rientra tra le manifestazioni di "Parma! Unesco City of Gastronomy". Le aziende che saranno presenti con gli stand sono: Az. Agr. Ober Spaggiari Miele Caseificio Traversetolese Parmigiano Reggiano Vigna Cunial Vini e conserve Oinoe Vini Vini Salumeria Zecchetti Salumi e specialità alimentari La piazza dei salumi Salumi, formaggi e gastronomia Ambrosia di Martina Maggiali Miele e confetture biologiche Guidetti Mario Olio Extra Vergine d'Oliva Az. Agr. Il Campo Olio Extra Vergine

Video

FRANCIA
Spari in strada a Strasburgo: urla e gente in fuga

NECROLOGI
Consulta on line tutti gli annunci >
AGENZIE E SERVIZI
Fai una ricerca per territorio >

Meteo&webcam

oggi	domani

IL METEO NEL TUO COMUNE

Digita comune Vai

Gossip, Fun, Spettacoli

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

d'Oliva Osteria Lo Scalocchio Cucina del territorio Agriturismo Il Gelso Frutta e verdura biologiche, cucina del territorio Az. Agr. Bergonzani Afro e Boschi Franca Parmigiano Reggiano di razza bruna, farro biologico Az. Agr. Terraserena Verdura biologica Az. Agr. Claudio Grossi Grani antichi biologici Agriturismo Il Filare Frutta e verdura bio, piccoli animali e cucina del territorio Az. Agr. Mazzali Emily Lumache e miele Soc. Agricola Biavardi Bruno e Daniele e Prada Paola Parmigiano Reggiano e farine bio Le delizie della Capanna Conserve di frutta e verdura, pasta fresca e torte Az. Agr. La Beliarda di Caterina Bruschi Farro biologico Cooperativa Sociale La Giunchiglia Zafferano Oasi Biologica Nevianese Prodotti agricoli biologici e derivati Amplierà il respiro della manifestazione il convegno "Le acque dell'Enza: una risorsa per le terre del Parmigiano Reggiano e del Pomodoro", per far conoscere la realtà e l'operato di BIM Enza, alle ore 10.30 nella Sala Consiglio del centro civico "La Corte". Aprirà i lavori Simone Dall'Orto, sindaco di Traversetolo. Interverranno Lino Franzini, presidente di BIM Enza, Enrico Petriccioli, vicepresidente di FEDERBIM, Fabio Rainieri, vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna, Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, Luigi Spinazzi, presidente del Consorzio di Bonifica parmense, Mattia Reggiani, presidente delle Associazioni Consorzi irrigui della Val d'Enza. E dopo aver gustato le prelibatezze della mostra-mercato, ci sarà anche la possibilità di visitare i musei" di Traversetolo e Neviano degli Arduini. Il museo Brozzi, a Traversetolo, e alcuni musei vicini e facilmente raggiungibili, situati tutti in frazioni del Comune di Neviano degli Arduini, saranno aperti in via straordinaria e gratuita e, per l'occasione, offriranno ai visitatori attività e iniziative. Il museo Renato Brozzi, che racchiude le opere - sculture, disegni, gessi e altro - dello scultore e orafo traversetolese sarà visitabile, a ingresso gratuito, dalle ore 15.30 alle 18 con visita guidata gratuita alle 16. Nel laboratorio del museo Renato Brozzi saranno inoltre organizzate letture animate per i più piccoli curate dall'associazione "Scambiamente"; il museo "Uomo Ambiente" di Bazzano, aperto dalle 10 alle 18, proporrà, tra l'altro, la mostra d'arte "Nel silenzio della Notte Santa" ed esporrà un presepe allestito con statue in legno intagliato da scultori della Val Badia; nella casa-museo Bruno Bricoli (Colibri) a Urzano, accessibile dalle 10 alle 18, si potranno ammirare i quadri del pittore, e al museo storico dei Lucchetti, a Cedogno, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, le oltre 4000 serrature portatili di ogni genere, provenienti da tutto il mondo, della collezione di Vittorio Cavalli.

SEGUI ANCHE: Traversetolo

Clicca qui per leggere e commentare >>

Lealtrenotizie

ZONA MONTEBELLO

Bollette non pagate, palazzo al freddo

- Cartelle pazze per 2.300 parmigiani
- Bollette pagate doppie per 9 anni

LA SFIDA

IL GIORNALE DI OGGI

MUSICA

Bohemian Rapsody la canzone più ascoltata del XX secolo - Ascoltala e guardala

- Freddie Mercury, 20 anni fa la morte di un mito
- Il concerto a Milano di tre anni fa
- Freddie Mercury, 25 anni fa la morte di un mito Video

VELLUTO ROSSO

Lopez-Solenghi e Mario Biondi al Regio, Gino Paoli al Nuovo Video

RICERCHE ON LINE

Mondiali, Marchionne e ponte, l'Italia (e il mondo) su google nel 2018

Notiziepiùlette

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Sicurezza idraulica, in arrivo sei cantieri e tre milioni sull'Enza

12 DICEMBRE 2018

BRESCELLO. A un anno esatto dall'alluvione che causò gravi danni a Brescello la Regione stanzia **un nuovo pacchetto di interventi (18 cantieri) da quasi 3 milioni e mezzo di euro** per proseguire le opere di messa in sicurezza del territorio. Il piano degli interventi è già stato redatto dalla Regione, che lo ha inviato al Dipartimento nazionale per la protezione civile per l'approvazione conclusiva. I cantieri partiranno nei primi mesi del 2019. . «Dodici mesi dopo l'alluvione, prosegue a tutto campo l'impegno della Regione per dare risposte alle comunità ferite dal maltempo. È la dimostrazione della vicinanza concreta che continuerà in futuro con determinazione» ha affermato l'assessore regionale all'Ambiente, Paola Gazzolo.

In particolare, nel 2019 continueranno le opere per la sicurezza idraulica dell'Enza con 6 cantieri per un milione 850 mila euro. La fetta più consistente di risorse, in tutto 700 mila euro, servirà per **nuovi lavori di manutenzione all'interno dell'alveo**, a Lentigione, curati da Aipo. Riguarderanno lo sfalcio della vegetazione e la gestione dei sedimenti del corso d'acqua, per migliorarne le condizioni di deflusso. Il primo stralcio toccherà il tratto dal ponte di Sorbolo (Parma) al ponte della via Emilia (per

ORA IN HOMEPAGE

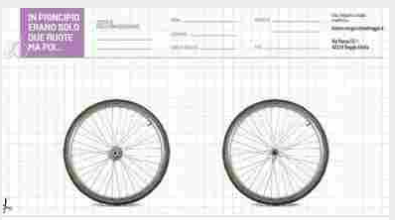
Incidenti, in calo morti e feriti educazione stradale da primato

Enrico Lorenzo Tidona

Cavazzoli, in fiamme una struttura della Dimora che accoglie minorenni

Sicurezza idraulica, in arrivo sei cantieri e tre milioni sull'Enza

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Reggio Emilia ha 210mila bici: distinguiti, fai pedalare il designer che è in te

Eventi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

250 mila euro), il secondo dal ponte della via Emilia al ponte di San Polo d'Enza per 450 mila euro. E ancora: sempre a Lentigione, il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale interverrà per il ripristino e la messa in sicurezza del cavo Mortolo, con 450 mila euro. Altri 50 mila euro serviranno per il ripristino delle porzioni di via Chiesa maggiormente danneggiate dalle acque e dagli interventi effettuati in emergenza, anche mediante l'utilizzo di mezzi pesanti che ne hanno compromesso l'assetto.

Un cantiere anche a Montecchio Emilia: Aipo curerà il ripristino della sicurezza delle casse di espansione del torrente Enza per 500 mila euro; a Canossa e Neviano Arduini, sarà avviato un cantiere da 150 mila euro per la sicurezza dell'abitato di Cedogno (Parma). I lavori verranno svolti a cura del Servizio area affluenti Po dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Sempre nel Reggiano sono previste opere per 300 mila euro **lungo il fiume Secchia e i torrenti Dolo e Liocca**: 600 mila euro, nel modenese, saranno destinati al ripristino dei canali a valle della casse di espansione del Secchia e alla messa in sicurezza della briglia in località La Volta.

In provincia di Reggio Emilia, oltre agli interventi sull'asta dell'Enza, saranno investiti 100 mila euro messa in sicurezza della sponda sinistra idraulica del fiume Secchia **a protezione dell'abitato di Gatta**, in comune di Castelnovo ne' Monti. A Ventasso con 100 mila euro si interverrà per la ricostruzione e il rinforzo strutturale di due briglie sul torrente Liocca, nei pressi degli abitati di Cecciola e Miscoso; altri 100 mila in arrivo a Villa Minozzo per il rispristino della briglia a valle dell'abitato di Morsiano, sul torrente Dolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Tag

Alluvione

In due va di moda: con la Gazzetta alla mostra su Jean Dubuffet a Reggio Emilia

In due va di moda: con la Gazzetta alla mostra su Jean Dubuffet a Reggio Emilia

Aste Giudiziarie

Appartamenti Via Dogaro n.5185 int.2 - 122900

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Necrologie

Alberto Ferlini

Campegine, 13 dicembre 2018

Vilma Gallingani

Reggio Emilia, 13 dicembre 2018

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa sui cookie - Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella policy. Proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. In qualsiasi momento, potrai negare il consenso ai cookie consultando la nostra policy, disponibile in fondo ad ogni pagina.

sirio medical ARICCIA (RM) VIA CANCELLIERA, 55 TEL. 06.93495679

giovedì, 13 dicembre 2018

il Caffè.tv
di LATINA

sirio medical ARICCIA (RM) VIA CANCELLIERA, 55 TEL. 06.93495679

LATINA, PROGETTI IN FASE DI VALUTAZIONE

Manutenzione dei canali di bonifica: riunione in Prefettura

A+ A- 13 dicembre 2018, ore 07:53 Condividi

Si è tenuta, nella giornata di ieri, una riunione in Prefettura volta ad esaminare le problematiche legate alla manutenzione dei canali della provincia di Latina. All'incontro hanno preso parte l'assessore regionale all'agricoltura, il presidente della Provincia, il commissario e il direttore dei Consorzi di bonifica dell'Agro Pontino e del Sud Pontino e i rappresentanti provinciali di Coldiretti, Confagricoltura, C.I.A., AS.P.A.L. Lazio, C.U.S.U. ed AGROCEPI.

Nel corso della riunione è emersa, anche a seguito dei danni conseguenti alle recenti, avverse condizioni meteorologiche, la necessità di programmare un'attività di manutenzione e pulizia dei canali, che consenta il normale deflusso delle acque, nonché l'esigenza di ammodernamento delle infrastrutture deputate alla bonifica del territorio. L'assessore regionale ha sottolineato la necessità di un confronto e di un dialogo costante con tutti gli enti interessati alla problematica, evidenziando il lavoro svolto dalla Regione sia sotto il profilo dell'attività di prevenzione e di monitoraggio del territorio, sia sotto il profilo del trasferimento di risorse destinate agli interventi di manutenzione dei canali da parte dei Consorzi. Ha, altresì,

Sanità

ULTIME NOTIZIE

07:53 Manutenzione dei canali di bonifica: riunione in Prefettura

07:49 Al via il nuovo Policlinico dei Castelli, in funzione il Pronto soccorso

07:46 Assegnati i premi Panathlon ai migliori atleti pontini dell'anno

07:45 Lo spettacolo dei cigni al parco nazionale del Circeo

07:40 Frascati, controlli coi cani antidroga e antisabotaggio. 5 arresti in due giorni

07:38 Velletri, visita della delegazione turca al centro di accoglienza straordinario

07:34 Ubriaco e drogato provocò l'incidente che uccise la moglie: chiesti 10 anni

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

evidenziato che sono in fase di valutazione presso la Direzione una serie di progetti, nell'ambito del Psr regionale, volti all'ammodernamento delle opere di sollevamento delle idrovore. Il Direttore dei Consorzi ha sottolineato che gli investimenti che rivestono un carattere di priorità sono quelli destinati agli impianti idrovori e di irrigazione, nonché al rinnovamento del parco dei mezzi meccanici.

A chiusura dell'incontro si è convenuto sulla necessità di effettuare dei tavoli tecnici interistituzionali presso la Regione, con il coinvolgimento della Provincia e dei Consorzi, volti ad individuare soluzioni condivise sulla tematica della gestione e della manutenzione dei canali in termini manutentivi. Si è, infine, precisato che il Consorzio sta predisponendo, su richiesta della Regione, una relazione indicante gli interventi prioritari, necessari alla messa in sicurezza del territorio.

La redazione

12/12 **La squadra degli ex Assessori di Nettuno si presenta domenica all'Hotel Astura**

12/12 **Scuole, ecco i nuovi indirizzi attivi dall'a.s. 2018/2019 in ogni città**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ben 80 negozi di caffè aperti in tutta Italia in soli 5 anni
UN BUON CAFFÈ A COSTI CONTENUTI

CISTERNA, LO SCONTRO IL 21 GENNAIO

Ubriaco e drogato provocò l'incidente che uccise la moglie: chiesti 10 anni

Chiesta la condanna del trentenne che, il 21 gennaio scorso, finì fuori strada con una Nissan Micra a...

condividi

LATINA, PROGETTI IN FASE DI VALUTAZIONE

Manutenzione dei canali di bonifica: riunione in Prefettura

Si è tenuta, nella giornata di ieri, una riunione in Prefettura volta ad esaminare le problematiche legate alla manutenzione dei...

condividi

SEQUESTRATI 28MILA LITRI DI CARBURANTE

Traffico internazionale di gasolio di contrabbando sulla Pontina

condividi

AVVISTATI NUOTARE DAI TURISTI

Lo spettacolo dei cigni al parco nazionale del Circeo

condividi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MAL DI SCHIENA ... ADDIO!
SIRIO MEDICAL ORTOPEDIA

ALLA LIBRERIA MONDADORI

Pierluigi Battista presenta a Velletri "Il senso di colpa del dottor Zivago"

condividi

INCONTRO INFORMATIVO GRATUITO IL 13/12

Come diventare Mental Coach, a Latina i corsi per la certificazione

condividi

VIA NETTUNENSE IN CRISI IL 12, 13 E 14

Lavori su via Ginestreto nei giorni in cui apre il Policlinico: caos viabilità

condividi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

MENU ACCEDI ISCRIVITI SEGUICI SU

IL TIRRENO EDIZIONE GROSSETO

NOI TIRRENO
EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO METEO RISTORANTI ANNUNCI PRIMA

SI PARLA DI INQUINAMENTO FURTI

Cerca nel sito

Sei in: GROSSETO > CRONACA > «TAVOLO ISTITUZIONALE PER MONITORARE...

IL CONSIGLIERE MARRAS SCRIVE ALL'ASSESSORA FRATONI

«Tavolo istituzionale per monitorare i lavori sull'Albegna»

di ***Ivana Agostini***

12 dicembre 2018

0

. Il lavoro di messa in sicurezza dell'Albegna sta proseguendo: molti gli interventi già realizzati, diversi quelli ancora in cantiere o da avviare.

La messa in sicurezza della piana dell'Albegna, dopo le alluvioni del 2012 e del 2014 non è ancora terminata. L'associazione Vita da tempo chiede che vengano istituiti tavoli per il monitoraggio della messa in sicurezza. La proposta è stata sposata da **Leonardo Marras**, capogruppo Pd in consiglio regionale, che ha scritto all'assessora regionale all'ambiente **Federica Fratoni**. «Si tratta di un sistema abbastanza complesso di opere che – spiega Marras – interessano un territorio ampio e che necessitano di essere portate a compimento nei tempi previsti dal cronoprogramma per garantire la sicurezza dei cittadini e dei tanti imprenditori agricoli. Come ha ricordato anche il presidente **Enrico Rossi** in occasione della recente visita a Orbetello, a sei anni dall'alluvione, sono stati investiti 50 milioni di cui poco meno di 20 per progettare e realizzare opere di ripristino e manutenzione idraulica e 30 milioni, divisi tra Regione Toscana, Anas e Ferrovie, per la costruzione della cassa di espansione di Camporegio, adesso a gara. A questo si aggiunge l'intervento di messa in sicurezza della parte inferiore dell'Elsa che partirà non appena il Comune di Manciano approverà la variante. Per questo – aggiunge il capogruppo – anche dopo aver fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori con il Genio civile, faccio mia la proposta dei comitati e dell'associazione Vita di istituire un tavolo di monitoraggio permanente fino alla conclusione delle opere di messa in sicurezza del fiume Albegna che coinvolga i Comuni dell'area, il Consorzio di bonifica, le associazioni delle imprese e i comitati e le associazioni locali. Credo possa diventare uno strumento molto importante di raccordo sui punti salienti oltreché di controllo; un modo per partecipare costantemente e direttamente allo sviluppo di opere fondamentali per un territorio che ogni volta che piove in maniera più violenta torna a rivivere la tragedia di sei anni fa. La Regione ha saputo rispondere prontamente all'emergenza e gestire al meglio la pianificazione dei lavori necessari a scongiurare nuovi danni a causa di condizioni meteorologiche eccezionali, con l'istituzione del tavolo si

ASTE GIUDIZIARIE

Terreni Campiglia Marittima LI - 203400

Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE

Umberto Zini
Livorno, 12 dicembre 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Sedriano Via Meda, 16

Trova tutte le aste giudiziarie

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

compierebbe un ulteriore passo sulla strada della collaborazione». —

12 dicembre 2018

TrovaCinema Tutti i cinema »

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

Cerca

tvzap la social TV Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Stagione 8

Rai 2 21:20 - 23:30
Unici - Ep. 7

5 21:20 - 23:50
L'amore non va in vacanza

21:25 - 00:20
Mai dire Talk

Guida Tv completa »

ILMIOLIBRO

Il deserto di Sonora

Chiara Maria Boldrini
NARRATIVA

Storiebrevi | Premi letterari

TrovaRistorante a **Grosseto**

PROPOSTA DI OGGI
DA CAINO
via Chiesa 4, 58014 Manciano (GR)

Scegli una città

Albinia

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

CERCA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Canali a rischio esondazione: si programmano gli interventi di manutenzione e sicurezza

Ieri un vertice in Prefettura per analizzare la situazione in provincia. Dal Consorzio di Bonifica una relazione sulle priorità

Redazione
13 DICEMBRE 2018 09:27

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una nuova riunione si è tenuta in Prefettura per analizzare lo stato di **manutenzione dei canali del territorio**. Hanno partecipato l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, il presidente della Provincia, il comissario e il direttore dei Consorzi di bonifica dell'Agro Pontino e del sud pontino e i vertici provinciali di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Aspal, Cusu e Agrocepi. L'incontro è stato utile per fare il punto sui danni conseguenti alle recenti esondazioni dovute alle forti piogge delle scorse settimane e sulla necessità di programmare un'attività di manutenzione e **pulizia dei canali** che consenta il normale deflusso delle acque. E' emersa poi l'esigenza di ammodernare le infrastrutture deputate alla bonifica del territorio.

Da parte dell'assessore regionale è stata sottolineata la necessità di avviare un dialogo costante con tutti gli enti interessati e di puntare all'attività di prevenzione e di monitoraggio, con il trasferimento di adeguate risorse destinate alla manutenzione dei canali gestiti dai Consorzi.

Gli investimenti maggiori e prioritari sono quelli destinati agli **impianti idrovori e di irrigazione** e quelli da utilizzare per il rinnovamento del parco mezzi meccanici. L'incontro si è poi concluso con la programmazione di una serie di tavoli tecnici interistituzionali da convocare in Regione alla presenza della Provincia di Latina e dei rappresentanti dei Consorzi, con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise sulla gestione dei corsi d'acqua del territorio. Al Consorzio intanto, spetterà il compito di predisporre una relazione che indichi gli **interventi prioritari necessari alla messa in sicurezza.**

Argomenti: danni maltempo

Condividi Tweet

APPROFONDIMENTI

Maltempo, esondazioni e allagamenti in provincia: attenzione puntata su fiumi e canali

26 novembre 2018

Il Consorzio di bonifica incontra gli agricoltori: subito interventi di straordinaria manutenzione dei canali

4 dicembre 2018

I più letti di oggi

1 Fermato un tir sulla Pontina: trasportava 28mila litri di gasolio di contrabbando

2 Colpo in centro a Latina: rapinatore armato di pistola in azione da Acqua & Sapone

3 Traffico di droga, arrestato Giancarlo Massidda: tra i 100 latitanti più pericolosi

4 Ragazza incinta muore nell'incidente, chiesti dieci anni e otto mesi per il compagno

Dall'1 al 16 dicembre, ti aspettiamo in tutti...
DS AUTOMOBILES

Affrontare il problema delle emissioni di CO2...
CORRIERE

Sponsorizzato da Outbrain

A Mestre un percorso immersivo nella...
CORRIERE

Da Unieuro Huawei, IPhone e tanti altri smartphone in...
UNIEURO

Sponsorizzato da Outbrain

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Economia

Dalla Regione 39 milioni per agricoltura, pesca, cambiamenti climatici e lotta alla cimice

Il bilancio approvato dal consiglio regionale assegna 39 milioni di euro alle politiche per il settore primario di cui 27 al programma di sviluppo rurale 2014-2020 e del Feamp

Redazione
13 DICEMBRE 2018 10:57

«Contrasto ai cambiamenti climatici, fondi per lotta alla cimice e almeno due milioni di euro per opere straordinarie e ordinarie dei Consorzi di bonifica per la manutenzione del territorio: sono alcuni degli stanziamenti più significativi - mette in luce l'assessore all'agricoltura della Regione Veneto, Giuseppe Pan - del bilancio di previsione 2019 della Regione Veneto, alla voce 'agricoltura'».

APPROFONDIMENTI

Agricoltura solidale: i produttori padovani si mobilitano per aiutare l'Altopiano e il Bellunese
7 dicembre 2018

Agricoltura bio, Bendetti (Misto-Maie): «Necessario riflettere su tema pesticidi»
27 novembre 2018

I più letti di oggi

1 Fatturazione elettronica, la preoccupazione delle Pmi. Attese 900 imprese al doppio incontro

2 Meccanica: produzione terzo trimestre al +2,6%, frenano export e investimenti

3 Dalla Regione 39 milioni per agricoltura, pesca, cambiamenti climatici e lotta alla cimice

Le politiche di settore

«La legge di bilancio approvata ieri dal Consiglio regionale assegna 39 milioni di euro alle politiche per il settore primario - sottolinea Pan - di cui ben 27 per il cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e del Feamp (pesca), i due programmi comunitari a cofinanziamento statale e regionale che insieme valgono interventi per oltre un miliardo e mezzo di euro a favore dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca. Si tratta di una leva finanziaria essenziale per continuare a garantire sviluppo e crescita ad un settore che rappresenta il pilastro della nostra economia, non solo per fatturato ed export, ma anche per la capacità di preservare e migliorare il territorio e per la valenza turistica, sociale e culturale che riveste».

I fondi stanziati

Tra i nuovi capitoli dedicati all'agricoltura dalla manovra di bilancio 2019, Pan evidenzia i 200 mila euro stanziati per il risanamento dell'aria e affidati a Veneto Agricoltura "per la produzione e fornitura ai Comuni di alberi e arbusti al fine di ricostituire gli ecosistemi originari dei rispettivi territori" e i 300 mila euro per investimenti nella prevenzione dagli attacchi della cimice asiatica,

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

come la realizzazione di reti anti-insetto. «Possono sembrare interventi modesti - commenta Pan - ma sono significativi, perché dimostrano l'attenzione e l'impegno dell'istituzione ad affrontare in termini fattivi due emergenze delle ultime stagioni - i cambiamenti climatici e i danni causati da infestazioni da insetti parassitoidi - in attesa che scienziati e centri di ricerca individuino soluzioni di maggiore efficacia».

I consorzi di bonifica

Pan sottolinea, inoltre, i fondi messi a disposizione per i Consorzi di Bonifica del Veneto: un milione per opere di somma urgenza a seguito di calamità naturali e un altro milione per contribuire alle spese di gestione degli impianti di sollevamento e di irrigazione. «In questo modo si risponde alle esigenze di tempestività di intervento e di garanzia di sicurezza idraulica in materia di bonifica e di irrigazione milione - spiega l'assessore - Con la dotazione finanziaria di 1 sarà infatti possibile finanziare gli interventi di somma urgenza sulla rete di bonifica e di irrigazione, mentre con lo stanziamento di pari importo la Giunta regionale potrà partecipare alla spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica per la gestione e manutenzione delle opere loro affidate. Nel preventivo abbiamo inserito anche altri 200 mila euro per opere di completamento agli interventi del Piano irriguo regionale».

Argomenti: agricoltura | bilanci | fondi | pesca | regione | regione vento

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

CRONACA
Studente 17enne muore sotto ai ferri: la tragedia dopo l'operazione tanto attesa

CRONACA
Arrestato imprenditore della droga: clienti fidelizzati e guadagni da capogiro

CRONACA
Rogo in canonica: il parroco prova a domare le fiamme poi arrivano i pompieri a salvarlo

CRONACA
Meteo, arriva la conferma: dichiarato lo stato di attenzione per neve e gelate

I più letti della settimana

Carlotta è viva: ritrovata a Jesolo la ragazzina scomparsa da Vigonza mercoledì

Studente 17enne muore sotto ai ferri: la tragedia dopo l'operazione tanto attesa

A Padova l'oscar mondiale per il gelato di qualità: vince la Gelateria da Nonno Piero

Meteo, arriva la conferma: dichiarato lo stato di attenzione per neve e gelate

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

©2018 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Parma

Giovedì 13/12/2018
Pioggia
Temperatura minima: 2°C
Temperatura massima: 4°C
Probabilità di precipitazioni: 76%

Sicurezza idraulica dell'Enza: 6 cantieri per quasi 2 milioni di euro nel 2019

12 dicembre 2018

Il piano degli interventi pianificati in seguito all'alluvione di Lentigione

LENTIGIONE (Brescello, Reggio Emilia) – A proposito dell'**alluvione di Lentigione** la Regione ricorda come nel 2019 continueranno le **opere per la sicurezza idraulica dell'Enza** con **6 cantieri per un milione 850 mila euro**. La fetta più consistente di risorse, in tutto 700 mila euro, servirà per nuovi lavori di manutenzione all'interno dell'alveo, a Lentigione, curati dall'Agenzia interregionale per il Po (Aipo). Riguarderanno lo sfalcio della vegetazione e la gestione dei sedimenti del corso d'acqua, per migliorarne le condizioni di deflusso. Il primo stralcio toccherà il tratto dal ponte di Sorbolo al ponte della via Emilia (per 250 mila euro), il secondo dal ponte della via Emilia al ponte di San Polo d'Enza. per 450 mila euro.

E ancora: sempre a Lentigione, il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale interverrà per il ripristino e la messa in sicurezza del cavo Mortolo, con 450 mila euro. Altri 50 mila euro serviranno per il ripristino delle porzioni di via Chiesa maggiormente danneggiate dalle acque e dagli interventi effettuati in emergenza, anche mediante l'utilizzo di mezzi pesanti che ne hanno compromesso l'assetto.

Reggio Emilia | Parma | lentigione | Regione Emilia Romagna | Torrente Enza | alluvione

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Muoviamoci con intelligenza

sardiniapost
le notizie di oggi per la Sardegna di domani
www.sardiniapost.it

Ai Consorzi bonifica un milione di euro. Risorse per interventi di manutenzione

13 dicembre 2018 In evidenza 02, Politica

0 Consiglia Tweet Condividi Condividi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alla luce dei recenti eventi calamitosi – le alluvioni di ottobre e novembre – che hanno colpito, con intensità diverse, i vari territori dell'Isola, la Giunta ha stanziato, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura **Pier Luigi Caria**, 1milione di euro di nuove risorse verso i **Consorzi di Bonifica della Sardegna** che andranno a supportare le maggiori spese sostenute a causa di tali fenomeni climatici.

La ripartizione: tutte le cifre. Il milione di euro, che si aggiunge agli oltre **20milioni** già stanziati annualmente dall'Esecutivo verso tutti i Consorzi di Bonifica regionali, sarà utilizzato per la manutenzione e la gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento, per la manutenzione e la gestione delle opere di bonifica, per gli interventi di manutenzione ordinaria delle opere di bonifica individuate nel Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario e per gli interventi di manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate ai fini colturali. Al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale vanno 382.308,69euro, a quello dell'Oristanese 242.724,29, alla Sardegna Centrale 109.669,72, all'Ogliastra 45.737,95, alla Nurra 76.647,86, alla Gallura 75.900,35 e al Consorzio del Nord Sardegna 67.011,14euro.

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome | Email

☐ Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

Informativa privacy Sardiniapost

Iscriviti

Dal web

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi

Quotidiano

Data 13-12-2018
Pagina 37
Foglio 1

Settore idrico, 250 milioni per le opere cantierabili

Sbloccati circa 250 mln di euro per finanziare 30 opere nel settore idrico. La priorità andrà alle opere immediatamente cantierabili, con possibilità di supporto da parte di enti pubblici e società in house. Il ministro delle infrastrutture, Danilo Toninelli, di concerto col ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio, ha firmato nei giorni scorsi il decreto di adozione del «Piano straordinario invasi» che è stato inviato alla Corte dei conti per il controllo di rito per poi approdare in Gazzetta. *La priorità sarà attribuita alle opere immediatamente cantierabili, tra cui rientrano, ad esempio, l'intervento sull'adduttore alimentato dalla diga del Liscia in Sardegna, finanziato con 19,5 mln di euro e gestito dal consorzio della Gallura, e la cassa di espansione sul torrente Baganza, cofinanziata per 6 mln di euro su 61 mln di costo totale, il cui soggetto attuatore è l'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo). Tra gli interventi figurano la realizzazione di una nuova diga in Molise (per 30 mln di euro), lavori sulla diga di Lentini in Sicilia e sul canale Leb del Veneto, la derivazione della diga di Montedoglio in Toscana e il completamento della galleria di derivazione dell'invaso di Castagnara in Calabria. La dg Dighe del ministero infrastrutture farà partire a breve le lettere ai beneficiari del finanziamento, con le quali chiede alcune informazioni essenziali per la sottoscrizione delle convenzioni come, ad esempio, i dati necessari a programmare i pagamenti in coerenza con il finanziamento del Piano, che, per legge, è scaglionato in 50 mln di euro in cinque anni, a decorrere dal 2018. La direzione dighe ha predisposto le linee guida per i soggetti attuatori che intendono dotarsi del supporto tecnico-specialistico di enti pubblici o di società in house dello Stato, i cui costi saranno riconosciuti tra le spese tecniche del quadro economico di ciascuna opera secondo soglie massime relazionate all'importo dell'intervento. Nelle linee guida saranno specificate le attività che possono entrare a far parte delle spese ammissibili, finalizzate a facilitare il ruolo di stazione appaltante da parte dei soggetti attuatori, a indire al più presto le gare di esecuzione dei lavori o di affidamento della progettazione (per quelle opere cui necessita l'esecutivo) e a velocizzare al massimo l'avvio degli interventi urgenti finanziati dal Piano straordinario invasi.*

Intermediari per il bonus casa

Professionisti e ditte possono fornire dati dei lavori fatti

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.